

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

in tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestro L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA

IL più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

dal 1 settembre a 31 dicembre 1894

LIRE 5.25

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Prefettura Apostolica Eritrea L'EXEQUATUR al Patriarca di Venezia

Roma, 7

La Stefani comunica:

Sua Santità, per mezzo della Propaganda fide, ha fatto un decreto con cui si istituisce per la Colonia eritrea una Prefettura Apostolica indipendente italiana.

Il decreto consta di quattro parti: nella prima parlasi della erezione, nella seconda dell'estensione, nella terza della sede della prefettura, nella quarta dei religiosi italiani che sonvi destinati.

La sede della Prefettura è fissata a Ker en È chiamata Prefettura apostolica della Colonia eritrea, e sopprime ogni altra giurisdizione esistente. Si estende per tutta la zona dell'influenza italiana.

Un'altra comunicazione della Stefani è questa:

Con decreto del 5 corrente il cardinale Sarto fu nominato, in virtù del regio patronato, Patriarca di Venezia.

Con altri decreti 6 corr. si sono concessi gli exequatur e le bolle pontificie con cui il cardinale Ferrari fu trasferito dal vescovato di Como all'arcivescovato di Milano; il cardinale Svampa fu trasferito dal vescovato di Forlì all'arcivescovato di Bologna; mons. Donino Donini fu trasferito dal vescovato di Montalcino al vescovato di Arezzo; mons. Francesco Magani fu nominato vescovo di Parma, e mons. Costantino Costa fu nominato vescovo di Segni.

Notizie varie

(Servizio partecol. del COMUNE)

L'on. Boselli ai suoi lettori. — L'on. Boselli, parlando ai suoi elettori nel Piemonte, senza addentrarsi nel programma politico del governo, svilupperà per sommi capi il programma finanziario.

APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

49

La Regina delle Spade

ROMANZO

di PAOLO FÉVAL

PARTE SECONDA

Il Castello di Rosenthal

Perdinci! - egli fece, scorgendo Spurzeim dietro gli alberi, - ecco la mia famosa testa di consigliere privato onorario! Ditemi, nobile vecchio, non è qui che dimora la signorina dell'Università?

III.

Federico e Bastiano

Era la prima volta che si veniva a domandare della fanciulla al castello di Rosenthal. Il conte Spurzeim ed il servo si guardarono; poi per mettere in pratica il gran principio della diplomazia, il conte cavò il fazzoletto e

Egli non dirà quali provvedimenti finanziari verranno proposti dal governo, ma confermerà che se non basteranno le economie (e non basteranno davvero) proporrà alcuni rimaneggiamenti di tasse e qualche monopolio.

In fondo l'on. Boselli non dirà se non ciò che già si sa da un pezzo; non farà sapere nemmeno come il governo pensi a rimediare ai guai bancari, alle pensioni ed alla cassa di soccorso pegli impiegati ferroviari, essendo ciò di competenza dei ministri del tesoro e dei lavori pubblici.

L'ANARCHISMO IN GERMANIA

Il Ministro delle finanze prussiane Miquel fu interrogato, alcuni giorni fa, a Oberhof, in Turingia, riguardo al rifiuto del governo tedesco di prendere, d'accordo col governo francese, dei provvedimenti contro gli anarchici.

Il ministro rispose osservando che la propaganda anarchica non poteva attecchire in Germania, ed avendogli il suo interlocutore ricordato gli attentati di Nobiling e di Höfel, il Miquel disse che l'eccezione confermava la regola e che non era verosimile la ripetizione di quegli attentati.

Il ministro prussiano volle anche trovare la ragione della scarsa diffusione che le teorie anarchiche hanno in Germania in cause etniche, in una differenza di stirpe, giacchè, secondo lui, i Tedeschi non si lasciano facilmente infiammare dall'entusiasmo per le idee astratte, come i Francesi e gli Slavi.

Al Miquel si sarebbe potuto osservare che in nessun paese del mondo forse come in Germania trovarono un terreno accomodato, idee simili o affini a quelle professate dagli anarchici. La Germania fu il suolo dove, nel medio evo, pullularono più facilmente le sette religiose comuniste. Nel secolo XVI essa fu il teatro delle due più grandi rivolte che si siano fatte per distruggere la proprietà. Buona parte delle teorie anarchiche ha il suo germe negli scritti di pensatori tedeschi. Max Stirner non era nè un latino nè uno slavo.

La ragione principale, secondo noi, per cui la propaganda anarchica ha avuto in Germania meno fortuna che in Francia, in Italia, in Spagna, si trova nel partito socialista tedesco, così potente e così saldamente ordinato che ha tolto il terreno ove essa avrebbe potuto distendere le sue radici.

Il debito pubblico in Inghilterra

Tra gli Stati europei, l'unico che può vantare una progressiva diminuzione del suo debito, mentre tutti gli altri lo vedono annualmente aumentare, è la Gran Bretagna.

Dal 1836, nel quale anno troviamo la più alta cifra del debito in 846 milioni di lire sterline (20 miliardi e 150 milioni di lire nostre),

si soffiò il naso; Hermann fece lo stesso, ed il nuovo venuto non ebbe altra risposta.

— Sai, - mormorava Spurzeim dietro il suo fazzoletto, - che queste teste sventate hanno una cattiva cera?

— Ho visto dei briganti vestiti meglio, - replicò Hermann.

Infatti, i nostri due camerati arrivavano in uno stato deplorabile: si sarebbe detto che si fossero stropicciati a tutti i cespugli del luogo. Il più giovane, quegli che aveva i capelli biondi e la cui fisionomia pallida esprimeva la sofferenza e la stanchezza, aveva perduto il cappello nel cammino; il suo mantello strappato non gli si reggeva più sulle spalle, ed a traverso il suo abito aperto si vedeva la camicia macchiata di sangue.

L'altro aveva il berretto ed il mantello quasi interi; ma il suo ginocchio faceva capolino da un largo strappo che fendeva i calzoni dall'alto al basso.

Ciò non gli impediva di aver l'aria di essere molto contento di sé stesso e di presentarsi come un uomo sicuro del fatto suo.

— Vi domando, - ripeté carezzando la pipa che portava sospesa al collo con un laccio verde, - vi domando se è questa la dimora della signorina dell'Università?

— Sì, - rispose seccamente Hermann.

— Avanzati, Federico! - disse il giovane grosso rivolgendosi al compagno, - non aver paura; eccoci alla fine delle nostre pene.

Federico restava appoggiato all'albero, ed i suoi sguardi, fissi al castello, cercavano d'indovinare quale di quelle gotiche invetriate rischiarasse la camera della regina.

era diminuito a tutto il 1893 di 178 milioni di lire sterline. È noto che oltre al normale funzionamento dei debiti redimibili, vi è nel bilancio inglese un fondo per l'ammortizzazione dei consolidati, al quale sono annualmente destinati dei cespiti speciali. Queste ammortizzazioni annuali raggiungono talvolta una cifra cospicua, come appunto nel 1893, nel quale si ragguagliarono a 6,369,000 lire sterline, vale a dire a quasi 160 milioni di lire nostre.

E sta in questa regolare azione dell'ammortamento non l'ultima delle ragioni della grande solidità dei valori pubblici inglesi.

Cronaca dell'Anarchia

Arresti di anarchici

Roma, 7.

Anche oggi furono arrestati sette anarchici ritenuti autori o complici nelle ultime esplosioni avvenute in Roma. Si assicura che parecchi di essi avrebbero confessato d'aver partecipato a quei fatti.

Gli autori di una bomba

Il questore, dopo un lungo interrogatorio degli anarchici Ariè e Carlioli, ha stabilito che questi, insieme a cinque compagni, furono gli autori della bomba al ministero della guerra.

Un anarchico in chiesa

Stamane in una chiesa, nascosto dietro un altare, fu arrestato l'anarchico Cannera che vi si era rifugiato.

Altri anarchici

Livorno, 7.

Questa notte furono arrestati sei anarchici. Si eseguirono parecchie perquisizioni domiciliari scoprendosi cose importanti. Gli arrestati sono deferiti alla commissione.

Anarchico veneziano arrestato

Venezia, 7.

La Commissione provinciale per la applicazione della legge sul domicilio coatto si è radunata due volte presso la nostra Prefettura. Come primo suo atto la Commissione ha ordinato l'arresto preventivo dell'ex gerente della Nuova Idea, Vittorio Butti.

L'arresto fu eseguito l'altra notte.

Gli anarchici italiani a Lugano

Lugano, 7.

Mandano da Lugano che, malgrado la recente revoca dell'ordine di sfratto venuto tempo fa da Bellinzona, contro l'avv. Pietro Gori, il siciliano avv. Lo Vetere, Pacini ed altri, si assicura che in seguito a vivissime pratiche fatte da Governi vicini ed amici - e per effetto delle voci corse sui giornali francesi di congiure e complotti anarchici a Lugano - il Governo della Confederazione intende adottare gravi misure contro gli anarchici e i socialisti italiani nel Canton Ticino.

Alcuni dei più noti rifugiati politici di questo Cantone, che furono amichevolmente avvertiti di quanto si sta maturando contro di

— E che volete dalla signorina? - domandò Hermann, che era spinto innanzi dal padrone.

— Vogliamo abbracciarla, - rispose il giovane grosso.

Hermann si fermò di un subito.

— Vi fa meraviglia ciò? - riprese il nuovo arrivato. - Io vi confesso che amerei meglio intrattenermi direttamente col consigliere privato onorario che là dietro a voi, e la cui buona testa m'ha colpito vivamente tre settimane or sono...

Sissignore, - soggiunse scostando Hermann e dirigendosi al conte, - ho avuto l'onore di vedervi alle feste di Ramberga. Io mi chiamo Bastiano e questo giovane, Federico. Io sono l'amico di Federico e Federico è amico mio: è questa la nostra posizione nel mondo. In quanto a madamigella, noi siamo suoi zii.

— Suoi zii! - ripeté Spurzeim.

— Suoi tutori, se più vi piace.

Hermann s'era piegato sul padrone.

— Sono studenti, - mormorò.

— Lo vedo, perdinci! - disse basso il conte. - Bisogna disfarci di loro e presto, perchè ne abbiamo già troppi d'imbarazzi!

Bastiano aveva fatto un giro sui suoi talloni; e col bastone di viaggio descriveva un mulinello guardando intorno a sé.

— Non si sta male qui, - dice; - come trovi questo parco, Federico? Il posto è bello ed in buon'aria: a dirlo schietta, la fanciulla è alloggiata abbastanza bene.

Poichè il compagno non gli rispondeva, poggiò le due mani sul bastone e lo guardò in volto. In questa posizione, voltava le spalle ai due diplomatici, padrone e domestico, che de-

loro, abbandonarono volenterosamente la Svizzera.

Anche l'avvocato Gori, stanco probabilmente della continua sorveglianza di questa polizia, partirà per qualche grande centro di Europa o d'America.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

China e Giappone

Ci telegrafano da Londra:

Dopo o scambio di alcune note diplomatiche, avvenuto nei primi giorni di agosto, tra le grandi potenze europee, per impedire la continuazione della guerra tra la China ed il Giappone, nessuna ulteriore trattativa ebbe luogo tra i gabinetti delle potenze stesse.

Ora però si dice che l'Inghilterra voglia proporre un passo collettivo delle potenze presso i due stati belligeranti. La base della proposta inglese sarebbe di ottenere la completa indipendenza della Corea.

Svizzera

Guerra di tariffe

Abbiamo da Berna:

Si dice che tra i gabinetti di Berna e di Parigi corrono attualmente delle trattative per far cessare la guerra di tariffe tra la Francia e la Svizzera.

Secondo un telegramma odierno da Parigi, nelle sfere governative francesi si desidera riannodare al più presto delle relazioni commerciali colla Svizzera e possibilmente coll'Italia. Il momento è favorevolissimo e si ritiene che se si riuscisse nell'intento si eliminerebbero a tempo i germi di una pericolosa crisi economica coll'industria che minaccia di colpire a breve scadenza la Francia.

Austria-Ungheria

Riceviamo da Vienna:

Continuano le grandi manovre a Landokron, alla presenza dell'imperatore, degli arciduchi e degli addetti militari delle grandi potenze. I giornali militari si compiacciono del brillante contegno delle truppe e della buona direzione delle medesime.

Secondo quei giornali, ottime prove avrebbero dato specialmente la cavalleria e l'artiglieria.

Spagna

Partito Carlista

Ci telegrafano da Madrid:

La regina reggente ha ringraziato il Papa per le nuove raccomandazioni fatte ai vescovi spagnuoli di non dare alcun appoggio al partito carlista ma di mantenersi fedeli all'attuale re Alfonso XIII.

Il ministro della giustizia ha ordinato diverse inchieste giudiziarie, e ciò in seguito a denunce per mezzo della stampa.

Si prevedono gravi scandali.

liberavano a bassa voce.

— E che! parla dunque, Federico? - disse con tuono di rimprovero; - mi meraviglia quest'accasciamento, amico mio, in te sempre così arido, tanto talento! Amerei meglio viaggiare con una semplice volpe.

— Lasciatemi fare, - disse Hermann al conte; - aggiusterò io la cosa.

— Vediamo, Federico, - proseguiva Bastiano che gli scuoteva il braccio, - ci farai passare per gente da trivio!

Hermann lo toccò su la spalla e Bastiano si volse.

— Siete ancora voi, domestico? - gridò.

— Signore, - interruppe Hermann, - la signorina non è visibile.

— Oh! - fece Bastiano; - è vero ciò, signor consigliere onorario privato?

Il conte inchinò gravemente la sua testa impolverata.

— Un'emicrania... - cominciò Hermann.

— Senti quel che egli dice, Federico? - gridò Bastiano che cavò la sua scatola da tabacco per empirne la pipa; la signorina ha l'emicrania! Al diavolo se ha mai saputo altre volte che fosse l'emicrania! Vuoi empirne una? No?... forse hai anche tu l'emicrania? Mi lasci tutto il peso della conversazione...

Richiuse rumorosamente la scatola e mise il cannello della pipa in bocca.

— Ebbene, domestico, - riprese cercando uno zolfanello, abbiamo, io e Federico, un rimedio contro l'emicrania. Cominciate il passo, se vi piace, e conduceteci presso la signorina, nostra nipote.

Prese Hermann per le spalle e gli fece fare

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

KOENISBERGER, 8. — Vi fu un pranzo di gala a Corte, nel quale l'imperatore ha pronunciato un lungo discorso.

Egli si è richiamato alle promesse fatte 4 anni or sono per lo sviluppo della economia nella provincia della Prussia orientale ed ha dimostrato che tenne la parola.

Soggiunse che ciononostante nei circoli della nobiltà provinciale si disonobbero le sue invenzioni, minacciando anche di fare della opposizione; ma la opposizione dei nobili prussiani contro il re è impossibile.

Essa sarebbe giustificata soltanto se il re non marciasse alla loro testa.

Ciò è provato dalla storia della Casa di Hohenzollern, ed egli seguirà le vie percorse dai suoi antenati rappresentando, come il suo avo la potestà di diritto divino.

Invitò tutti ad avere fiducia in lui per sanare i mali economici senza ricorrere ai mezzi dai partiti di opposizione, a sopportare questi mali con cristiana pazienza ed a stringersi attorno al trono per combattere i partiti rivoluzionari.

— Oggi l'imperatore e la imperatrice con il Re del Württemberg sono partiti per Elbing.

LEOPOLI, 7. — Francesco Giuseppe è arrivato e ricevuto entusiasticamente, e atteso alla stazione dai ministri della nobiltà e dall'autorità.

All'ingresso in città l'imperatore fu acclamato da folla immensa e lungo tutto il percorso le strade erano riccamente pavesate. Rispondendo ai discorsi con cui il maresciallo della Galizia ed il borgomastro gli hanno espresso a nome della popolazione i sensi di inalterabile fedeltà e lealtà, l'imperatore ha ringraziato per la espressione di quei sentimenti.

Disse che fu già informato da suo fratello dei progressi dell'industria di cui la esposizione dà così brillanti prove. Frattanto - aggiunse - vi dico con soddisfazione che state che non mancherò mai di favorire gli sforzi mediante il comune concorso di tutte le nazionalità dell'impero.

LEOPOLI, 7. — L'imperatore ricevette el pomeriggio numerose deputazioni fra cui i rappresentanti della nobiltà dei distretti e delle città e politici della Galizia.

Rispondendo al principe Sanguszko a nome delle rappresentanze dei distretti politici e delle città l'imperatore constatò che i loro giusti principi e la condotta prudente e ragionevole costituiscono la cagione dei grandi successi che continueranno in avvenire. La risposta dell'imperatore alla deputazione della nobiltà polacca dia alla popolazione il buon esempio adempiendo i suoi doveri verso la dinastia, l'impero, il paese ed il trono.

L'imperatore visitò l'esposizione e fu ricevuto dappertutto festosamente.

Alle ore 6 vi fu un gran pranzo di gala a corte.

LONDRA, 7. — Credesi che la fine del conte di Parigi sia imminente.

LONDRA, 7. — Durante un'esercitazione del parco aereostatico di Alderhot un fulmine colpì un pallone facendolo scoppiare.

La detonazione che seguì lo scoppio fu spaventevole. Quattro soldati che sedevano nella navicella furono gravemente feriti.

mezzo giro.

Il conte aveva avuto il tempo di preparare le sue armi; scelse quel momento per intervenire, e si pose di fronte a Bastiano, che metteva l'escia accesa sulla pipa.

— Signore, - disse inchinandosi, - non avrei avuto da parte mia alcuna difficoltà per ricevervi.

— Attento! - interruppe Bastiano volgendosi a Federico, - questo mi pare l'ultimatum.

— Ma, - proseguì il conte col più incisivo sorriso alla Voltaire, - non ignorate che questa dimora appartiene a mio nipote il barone di Rosenthal.

— Che è a Stoecarda! - interruppe faceto Bastiano.

— Che è qui, ripeté Spurzeim.

— Sentì sentì! - fece Bastiano un po' sconcertato. - Intanto ci aveano detto... - Poi aggiunse per abitudine: - parla dunque tu, Federico! alla tua volta!

— Il mio caro nipote, - proseguì il conte con accento strisciante, - ha il torto di non amar molto gli studenti dell'università di Tubinga... Sarebbe forse prudente per essi restare il minor tempo possibile sulle sue terre... specialmente se si trovano in una certa posizione...

— Si fermò e parve esitante.

— Quale?... - domandò Bastiano, un po' inquieto.

— Caro signore, - replicò il diplomatico, - voi dovete conoscerlo assai meglio di me. I dragoni di Sua Maestà sono ben montati e voi siete ai piedi.

(Continua)

LONDRA 7. — Si smentisce la voce corsa di un cambio che l'Inghilterra vorrebbe fare dell'isola di Cipro contro quella di Candia.

SOFIA 7. — Il prefetto di polizia, vedendo l'interrogatorio di Stambulow un assembramento pericoloso, propose a Stambulow di uscire per la porta di dietro.

Stambulow rifiutò ed insistè per uscire davanti alla folla.

Un individuo diede a Stambulow una bastonata, arrestato si dichiarò un veterano delle guerre dell'indipendenza, ed essere irritato per gli attacchi della stampa di Stambulow contro il principe Ferdinando.

VIENNA, 7. — Annunciasi che in seguito alle dimissioni del conte Hoyos, da ambasciatore austro-ungarico a Parigi verrà destinato colà il conte Wolkstein attuale ambasciatore a Pietroburgo che sua volta verrà sostituito dal principe Francesco Liechtenstein ereditario della casa regnante di questo nome. Le nomine però non sono ancora ufficialmente partecipate.

CRONSTADT, 7. — Le cannoniere *Grommast* e *Owoshnyj* e le torpediniere *Kolha Sveborg* e *Reval* lasciarono il porto diretto al Mediterraneo.

SHANGHAI, 7. — I giapponesi con forze importanti hanno occupato un'isola vicina a Port-Artur. — La flotta giapponese ripartirà per prendere altre truppe.

SIDNEY, 7. — La Camera votò la giornata di lavoro di otto ore.

Due navi francesi sono partite per Mallico-ovo un incrociatore inglese si è inca- gliato.

L'epoca di chiamare le classi

La *Gazzetta del Popolo*, dopo un lungo articolo molto assennato nel quale esamina il sistema di chiamare la leva a marzo e quello di chiamarla in autunno, esponendo tutte le ragioni, tecniche, sociali, organiche, militari, igieniche, economiche, di bilanci, che concorrono a far preponderare l'uno o l'altro sistema, così conclude:

«Dalla breve discussione che precede, ognuno comprende quanti e quanto gravi interessi, cozzanti fra di loro, si dovrebbero conciliare con la chiamata della leva: la conciliazione assoluta è impossibile, il desideratum è che se ne concilino più e meglio che sia possibile.

«Fra il sistema Pelloux che chiamava l'intero contingente in marzo, lasciando l'esercito nella crisi da noi accennata dalla fine di agosto al marzo, e il sistema Mocceni che chiama questo anno in novembre o ai primi di dicembre 80,000 uomini, lasciandone a casa come espediente di bilancio, 25,000, e scongiurando gli effetti non mai abbastanza deplorati della crisi ripetuta, noi, francamente, stiamo per quest'ultimo. Anch'esso è tutt'altro che scevro di inconvenienti, ma finché i legislatori militari non si «coorgeranno della grande evoluzione che va compiendo la società odierna, e della necessità di adattare ad essa l'evoluzione la forma militare, forma che non potrà più essere la presente, ossia finché permene l'attuale sistema militare, noi siamo di avviso che la soluzione Mocceni sia quella che, in confronto dell'altra, meglio concilia i molteplici interessi. Con ciò, per altro, non intendiamo affatto sentenziare che il provvedimento Pelloux non si possa sostenere con buone ragioni sopra tutto dal suo punto di vista e dal complesso generale del suo piano amministrativo.»

Alle considerazioni della *Gazzetta del Popolo* ora debbono aggiungere le ragioni discipolanti e quelle speciali che sono conseguenza del disavanzo di 170 milioni e del sistema del contingente unico senza dimenticare che nessuno dei grandi eserciti d'Europa fa la chiamata in marzo; e dopo aver tenuto conto di questi importanti fattori non sarà difficile a persuadersi che il piano amministrativo se è uno dei più grandi coefficienti per il bilancio della guerra non lo è altrettanto per la solidità e disciplina delle truppe.

I reccati fatti insognino!

Cronaca del Regno

ROMA

Il brigante Tiburzi - Il matrimonio di suo figlio. — A Parnese, paese del Viterbese, è avvenuto giorni fa un notevole matrimonio.

Adolfo Rossi nei suoi studi sul brigantaggio nella provincia di Roma ha narrato come a Farnese tutti siano tributari del brigante Tiburzi.

Si tratta di un paese di 3000 abitanti. È il centro del regno di Tiburzi.

Il sindaco di Parnese ed i principali cittadini l'anno scorso vennero condannati per favoreggiamento, perchè volontariamente pagano delle taglie a Tiburzi, che garantisce la sicurezza dei beni e delle persone e punisce i maleducati.

Fa insomma il servizio di pubblica sicurezza. Malgrado le condanne, i favoreggiamenti della popolazione continuano.

Farnese resta sempre il punto più importante del regno di Tiburzi e C.

Ora è avvenuto che il figlio del brigante ha preso moglie.

Egli è un giovane che il padre ha educato ab-

bastanza bene, che gode di una certa agiatezza, frutte dei lavori, delle fatiche del padre. Questi non ha mai permesso al figlio di maneggiare il fucile, o di uscire per la campagna. Non si sa mai la tentazione!

E invece il padre che spesso si reca a visitare il figlio in paese.

Il matrimonio è stato compiuto con grande solennità, in presenza di tutte le autorità del paese.

Il figlio di Tiburzi ha sposato una bella campagnola, molto ricca.

Il padre non ha assistito alle nozze, ma si dice che qualche giorno dopo si sia recato a visitare gli sposi.

VERONA

Un castaldo che ferisce un contadino

— Nella frazione detta la Centurona fra Sommacampagna e Soma avvenne un tragico fatto. Certo Michele Bellotti, castaldo dell'onorevole Meardi di Bergamo, rimproverò un contadino, certo Beghini, il quale, pare, gli rispose male.

Il Bellotti, che era armato di fucile, fece qualche passo indietro e sparò.

Il Beghini fu trasportato all'ospedale con una grave ferita al costato sinistro ed altre ferite al braccio ed alla faccia.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Camposampiero, 7. — (a. s.) A Loreggia grosso villaggio che dista da questa stazione ferroviaria circa tre chilometri, vi è uno splendido giardino, del quale sono ora proprietari i Signori Wollemborg.

In tal giardino si ammirano degli stupendi lavori in fiori, lavori che sono eseguiti con finissima arte; si coltivano anche, con esito felicissimo moltissime e varie famiglie di piante esotiche, che formano un complesso dei più attraenti.

Annesso al giardino vi è anche un grandioso parco, opera dell'immortale Jappelli, parco che possiede dei viali e dei punti veramente incantevoli sotto qualsiasi aspetto. Chi dà anima a questo luogo si deliziosa, chi sparge ovunque a piene mani buon gusto e simmetria su quel a moltitudine di aiuole, si bene disposto e coltivate, è il signor Trentin Giuseppe, giardiniere valente e distinto, superiore ad ogni elogio e ben degno di quella fama che nell'arte sua gode ormai in questi dintorni.

Egli è dunque degno di pubblica lode, e noi gli presentiamo auguri per un miglior avvenire.

CRONACA DELLA CITTA'

PELLEGRINAGGI

Ecco gli itinerari ed orari dei treni speciali che si effettueranno Domenica 16 Settembre 1894 pel pellegrinaggio a Sant'Antonio, raccogliendo viaggiatori pellegrini a tutte le stazioni delle seguenti linee:

N. 1. Treno BP - BOLOGNA-PADOVA
Da Bologna parte alle ore 0.20 ed arriva a Padova alle ore 5.02.

A Bologna - raccoglierà i pellegrini provenienti dalle linee Reggio Emilia-Modena-Bologna, Molino dei Palloni-Bologna, S. Ilario-Bologna, S. Felice-Bologna e dalla linea della Romagna.

A Ferrara - quelli provenienti da Ravenna-Lavezzola-Portomaggiore-Massalombarda-Ferrara ecc.

A Rovigo - quelli della linea Chioggia-Adria.

A Monselice - quelli della linea Cerea-Legnago.

N. 2. Treno AP - VERONA-PADOVA
Da Verona P. V. parte alle ore 3.45 ed arriva a Padova alle ore 8.30.

A Vicenza durante la fermata di circa 2 ore i pellegrini faranno una visita al Santuario di Monte Berico.

A Verona P. V. - raccoglierà i pellegrini provenienti dalle linee Desenzano-Peschiera-Verona, Peri-Verona, Caprino-Verona, e dalla linea di diramazione di Dessobuono.

A Vicenza - quelli delle linee delle Guidovie a vapore e di Arsiero-Schio-Vicenza.

I pellegrini della linea della Società Veneta Arsiero-Schio partono col primo treno, che da Arsiero muove alle ore 4.07.

N. 3. Treno A
MONTEBELLUNA-PADOVA

Da Montebelluna parte alle ore 6.49 ed arriva a Padova alle ore 8.22.

Per la linea Bassano-Padova la partenza può aver luogo tanto col primo, come col secondo dei treni ordinari, uno in partenza da Bassano alle 5.38 e l'altro alle 8.29, raccogliendo pellegrini lungo la linea.

Per la linea della Società Veneta Treviso-Vicenza la partenza dalle stazioni di Paese, Istrana, Albaredo e S. Martino di Lupatari avrà luogo col primo treno ordinario, che parte da Paese alle 5.3, fino a Cittadella, e proseguirà fino a Padova.

La partenza dalle stazioni di S. Pietro in Gu, Carmignano e Fontaniva avrà luogo

col primo treno ordinario, che parte da Vicenza alle 5.22 fino a Cittadella, e poi proseguirà fino a Padova con quello proveniente da Bassano.

N. 4. Treno AT - BELLUNO-TREVISO
Da Belluno parte alle ore 4.10 ed arriva a Treviso alle 6.50.

Prosegue poi per Padova alle ore 7.18 col treno UP.

N. 5. Treno UP - UDINE-PADOVA
Da Udine parte alle ore 4 ed arriva a Padova alle ore 9.14.

A Udine - raccoglierà tutti i pellegrini provenienti dalle linee Cermons-Udine e Pontebba-Udine.

A Casarsa - quelli della linea Spilimbergo-Casarsa.

A Conegliano - quelli provenienti da Vittorio.

A Treviso - quelli provenienti col treno AT e MT.

N. 6. Treno B

Da Vittorio parte alle ore 5.15 ed arriva a Conegliano alle ore 5.43.

Prosegue poi per Padova col treno UP.

Il suddetto treno farà servizio anche alle fermate di S. Pirata e Casello 5 per raccogliere i pellegrini che si trovassero in quelle località, purchè sieno provvisti di regolare biglietto preso alla stazione principale.

N. 7. Treno MT
MOTTA-ODERZO-TREVISO

Da Motta parte alle ore 5.30 ed arriva a Treviso alle ore 6.35.

Prosegue poi per Padova alle ore 7.18 col treno UP.

N. 8. Treno TP - TREVISO-MESTRE
Da Treviso parte alle ore 5.20 ed arriva a Mestre alle ore 6.09.

Prosegue poi per Padova alle ore 6.20 col treno PM.

A Treviso - prenderà tutti i pellegrini dei dintorni e della città.

A Mestre - i pellegrini provenienti da Cividale-Portogruaro e da Venezia, e si riunirà al treno PM.

N. 9. Treno PM
PORTOGRUARO-MESTRE-PADOVA

Da Portogruaro parte alle ore 4.35 ed arriva a Padova alle ore 7.

A Portogruaro - raccoglierà i pellegrini provenienti dalla linea Veneta Cividale-Portogruaro.

Se in partenza da Cividale ci saranno almeno 200 pellegrini sarà effettuato il seguente «Treno speciale C» «Cividale-Portogruaro», altrimenti i pellegrini dovranno approfittare dell'ultimo treno proveniente da Cividale nella sera antecedente.

N. 10. Treno C
CIVIDALE-PORTOGRUARO

Da Cividale parte alle ore 1.50 ed arriva a Portogruaro alle ore 4.25.

Prosegue poi per Padova col treno PM.

Tutti i biglietti a prezzo ridotto saranno posti in vendita sino dalla mattina del Sabato 15 Settembre e sempre dietro presentazione della Tessera in tutte le Stazioni segnate in questo quadro.

X
RITORNO DEI TRENI SPECIALI

N. 11. Treno RU - PADOVA UDINE
Da Padova per Mestre, Treviso, Conegliano, Casarsa ed Udine parte alle ore 18.10 ed arriva ad Udine alle 22.30.

N. 12. Treno RB - PADOVA BELLUNO
Da Padova per Mestre, Treviso, Montebelluna, Feltrina e Belluno parte alle ore 18.25 ed arriva a Belluno alle ore 22.20.

Nei suddetti treni di ritorno N. 11 e 12, oltre ai pellegrini delle località situate sui rispettivi itinerari, dovranno prender parte anche quelli diretti a Stazioni poste sulle linee di diramazione.

1. I pellegrini della linea Mestre-Portogruaro venuti col treno N. 9 PM, partendo tanto col «speciale» RU come coll'altro RB arriveranno a tempo di prendere a Mestre l'ultima corsa, che parte alle 19.48 per Portogruaro; ma è meglio che portino col RU che muoverà prima da Padova ed arriverà a Mestre molto prima dell'altro.

2. I Pellegrini provenienti coi «treni speciali» N. 4 AT Belluno-Treviso-Padova e N. 5 UP Udi e Treviso-Padova N. 6 B, N. 7 MT, N. 8 TP, dovranno ritornare coi «treni speciali» della sera.

3. I pellegrini del treno N. 10 C Cividale-Portogruaro, avuto riguardo che non possono trovare a Portogruaro la coincidenza colla linea della Società Veneta, hanno facoltà di fermarsi a Padova e ritornare con qualunque treno ordinario del successivo Lunedì.

4. Per i pellegrini che si recarono a Padova coi treni N. 1. BP Botolona-Padova, N. 2. AP Verona Padova, N. 3. A Montebelluna-Padova e coi treni Bassano-Padova, il ritorno è facoltativo e potranno quindi prendere qualunque treno ordinario sia della Domenica come del Lunedì e anche del Martedì, purchè sieno alla Stazione di partenza per la mezzanotte del Martedì 18 Settembre.

5. I soli Sacerdoti hanno una concessione speciale, in riguardo agli uffici del loro ministero, e quindi potranno partire con qualunque treno ordinario della Domenica e ritornare egualmente con qualunque treno ordinario, purchè sieno alla Stazione di partenza ent o la mezzanotte del Martedì 18 Settembre.

Diamo qui le partenze da Padova dei treni ordinari lungo le linee non servite nel ritorno da treno speciale.

Orario delle partenze
Da Padova per Bologna 5.35 - 8.5 fino a Rovigo - 10.39 - 15.17 (diretto) - 18.8 - 20.6 fino a Rovigo - 23.35 (diretto).

Verona - 7.40 - 9.34 (diretto) - 13.35 - 14.54 (diretto) - 20.3 fino a Verona - 0.23.

Bassano - 5.6 - 8.3 - 14.36 - 18.50.
Montebelluna - 5.6 - 8.3 - 18.30.

Bagnoli - 7.10 - 13.40 - 18.39 accelerato.
Piove - 7. - 11.30 - 15. - 16.32.

Fusina - 6.47 - 8.54 - 14.3 - 17.34 - 20.24.

NOTA BENE. — Se tra i pellegrini provenienti dalla linea Udine-Padova, Belluno-Treviso-Padova ce ne fossero di quelli che desiderassero fermarsi a Padova qualche giorno, senza essere obbligati a far ritorno col treno speciale, possono provvedersi a Padova del biglietto complementare Mestre-Venezia, spendendo soli 50 centesimi, ed allora potranno o fermarsi a Padova o andare a Venezia avendo però ogate con ciò la durata del loro biglietto fino a 7 giorni dalla data della partenza.

La medesima preroga possono averla anche tutti gli altri pellegrini, a condizione che alla Stazione di Padova facciano acquisto di un biglietto complementare Padova-Vicenza o Padova-Venezia.

I biglietti complementari saranno posti in vendita a Padova, alla Stazione ferroviaria della sera del 16 fino a tutto il 18. È necessario esibire la tessera e la sezione del biglietto del ritorno.

Il viaggio di andata-ritorno per Venezia o per Vicenza potrà essere effettuato anche nel di successivi a quello dell'acquisto del biglietto: ma sempre entro il periodo di validità.

I pellegrini provenienti dalle linee di diramazione per raggiungere il treno speciale possono mettersi in viaggio anche nel di precedente la Domenica.

Oltre ai treni sopra indicati, nel caso che non sieno sufficienti a trasportare i pellegrini, verranno istituiti dei treni bis in partenza pochi minuti dopo i primi.

CENNI

INTORNO ALLA VITA DI S. ANTONIO DURANTE LA SUA PERMANENZA a Camposampiero

Dal sig. Antonio Simonetto, nostro egregio corrispondente da Camposampiero riceviamo la seguente:

Nell'anno 1426 si incominciò la costruzione dell'Oratorio, detto volgarmente della noce, perchè fu edificato precisamente nel luogo, ove prima vi era un noce, sul quale S. Antonio di notte tempo saliva per fare orazione, e dal quale tante volte predicava al popolo che da ogni parte accorreva per udire la sua portentosa parola.

Egli aveva scelto quel luogo per respirare aria salubre e pura, essendo molto sofferente ed affetto da idropisia.

I campi ubertosi, che facevano corona a questo annoso noce, erano seminati a frumento, che in tale occasione venne dalla folla tutto calpestato, sicchè il proprietario mosse lagna al Santo, ed egli placidamente gli disse: «Domani portatevi sui campi coi vostri coloni, e troverete ogni cosa al suo posto;» e così fu fatto; il giorno dopo il frumento fu trovato bello, sano e rigoglioso e pronto per la mietitura, mentre il frumento dei luoghi circovicini maturò un mese dopo.

Il suddetto noce era poco lungi dal convento di S. Giovanni Battista; ora esiste ancora il suo tronco, che fu posto sotto la mensa dell'altare del soprannominato oratorio.

Alcuni germogli di questo noce furono conservati e coltivati da alcune famiglie, e ancor oggi esistono parecchie piante che ogni anno presentano un fenomeno prodigioso.

Questi noci si conservano secchi e brulli fino quasi al giorno in cui ha principio la solenne tredicina del Santo; cioè fino al 31 maggio. Subito dopo cominciano a vegetare e al 13 giugno sono coperti di foglie e di frutti come tutti gli altri noci.

Nel medesimo oratorio esiste un altare colla mensa di marmo e col resto di legno lavorato ad intaglio e con fregi dorati su fondo nero.

Sopra vi è una palla, opera del celebre pittore Bonifacio. Sulle pareti laterali vi sono dieci affreschi e altri ve ne sono sul soffitto e tutti rappresentano i miracoli del Santo.

La palla è stata fatta circa l'anno 1423. Essa ai tempi di Napoleone I fu portata a Costantinopoli, fu colà venduta, ma poi, ristabilitesi le cose politiche, mercè i buoni uffici del conte Camposampiero e della Repubblica Veneta, fu recuperata e rimessa nel suo luogo primitivo.

Nel viaggio però fu guastata, e quindi venne poi ritoccata da altra mano.

Il convento dei Frati Minori Osservanti di S. Francesco fu soppresso nell'anno 1769 il giorno 30 dicembre.

I conti Camposampiero misero poi all'asta il vasto fabbricato nell'anno 1807 e venne acquistato dal sig. Vincenzo Allegri di Domenico, che lo diede poi in dote alla sua figlia Caterina, in occasione del suo matrimonio col sig. Zannoni Angelo fu Angelo.

I conti Camposampiero cedettero anche al Zannoni le due chiese di S. Gio. Batta e di S. Antonio, benchè questo ultimo oratorio fosse di proprietà pubblica, essendo stato fabbricato col concorso di tutta la popolazione di Camposampiero.

I medesimi conti consegnarono anche al compratore mille ducati, coll'obbligo di far celebrare una messa ogni festa o di provvedere ai bisogni delle due chiese.

In questo ex convento, che fu l'anno scorso acquistato dai frati officiatori della chiesa del Santo in Padova, vi è la cella, in cui avvenne l'apparizione di Gesù Bambino alla presenza del conte Tiso Camposampiero; questa

cella fu ridotta ad oratorio, e in essa si ammira un ritratto di S. Antonio, dipinto sopra un asse da fra Luca contemporaneo ed amico del gran Taumaturgo.

A. SIMONETTO

IL PELLEGRINAGGIO CREMONESE

Stamane alle ore 10.30 dopo aver visitato il Santuario del Monte Berico a Vicenza, giunta alla nostra Stazione il pellegrinaggio cremonese, guidato da monsignor Cesare Spingardi da Casabuttano.

Il pellegrinaggio venne su due treni speciali, dei quali il secondo fu alquanto in ritardo.

Il primo treno porta circa 1500 pellegrini; gli altri vengono col secondo - in complesso il numero degli ospiti di quest'oggi supera i 2500.

Alla Stazione il Comitato civico per l'accoglienza dei pellegrini era quasi al completo.

I pellegrini, appena discesi nel cortile presero posto in molte carrozze.

Una gran parte però s'avviò in città a piedi o approfittando del tram.

Alle 11.20, quasi tutti erano ormai alla Basilica del Santo, dove si celebrò una funzione speciale.

EDILIZIA

Il tempo stringe Chi lo ha non lo aspetti

Dall'egregio signor Ferretto, riceviamo alcune proposte circa la riduzione del recinto del Prato della Valle.

Delle proposte non tutte sono nuove; c'è però una pregiudiziale della quale bisogna tener conto, bisogna cioè far approvare dal Consiglio comunale la spesa preventiva.

Ecco la lettera:

«Dopo tante parole e desideri sul nostro Prato della Valle, sembra molto più pratico venire finalmente ai fatti, e cioè:

Ordinare immediatamente - previo disegno, modello e costo - a due fra i nostri più bravi fabbri ferrai, quattro artistici cancelli di ferro per chiudere l'isola durante la notte;

Allogare, subito dopo, il generale ristaurò delle statue interne. Siccome poi ritornerebbero presto nello stato attuale, ricoperte cioè di muffe, di lichene, di macchie, così è assolutamente indispensabile far precedere l'abbattimento degli alberi all'ingiro del canale limitrofo, conservando solamente quelli dell'ampia crociera centrale. È da notarsi che in passato si è veduto più volte, in forza di uragani violenti, sradicati colà alberi poderosi che travolsero, nella caduta, statue, vasi, ed aguglie.

Scoperto il suolo dalla piantagione di cipressi, concedere gratuitamente, a due fra i valenti nostri orticoltori, i quattro triangoli erbosi, con l'obbligo di convertirli in giardini. Questi servirebbero, oltrechè a massimo abbellimento pubblico anche al privato loro interesse, come stabile reclamo alla gentile loro professione. Egli è poi evidente che quegli spazi dovrebbero essere difesi da conveniente rete metallica.

Nel centro dei quattro panieri sempre fioriti, dovranno sorgere altrettante ben ideate fontane. A proposito di queste, per tante evidenti ragioni, deve escludersi l'idea - avanzata già con la stampa - di collocarne nel centro dell'isola.

Chiusa l'isola stessa, sopprimere immediatamente la notturna illuminazione, estendendo però maggiormente la canalizzazione del gaz, onde avere, all'evenienza di straordinari spettacoli un effetto poderoso di luce.

A tale scopo fissare sopra ciascuno dei bellissimi vasi artistici lungo i viali altrettante gentili lampade caratteristiche, variopinte ed opache, per ottenere un effetto fantasticamente bello e tranquillo.

Dietro a tutti i piedestalli delle statue interne, far sortire fiammelle di gaz unitamente a getti d'acqua molto ricurvi, cadenti nel centro del canale finitimo onde con i tanti zampilli e raggi luminosi, ottenere, in straordinarie occasioni, gli usati splendidi effetti di luce frammista al vapore, come ammirarsi in taluna delle nostre capitali invitate.

In quiete perfetta e sicura con mite spesa, davanti a questa immensa ghirlanda intrecciata di fiori, di acqua, di luce, rimpicciolisce il più abbagliante, strepitoso e mal sicuro spettacolo pirotecnico.

E così sarà anche possibile riavere finalmente un sontuoso corso di gala notturno, de tanto tempo, dall'intera cittadinanza, desideratissimo.

Fatto bene, quanto venne affrettatamente e senza pretosa alcuna qui abbozzato, si potrà allora, nel prossimo anno 1895, mostrare col civico orgoglio, ai tanti forestieri che quiveranno pelle secolari onoranze del Sant'oltrechè le rinomate nostre basiliche, la Esposizione superbamente gentile d'una fra le più vaste e belle Piazze d'Italia.

G. A. FERRETTO

Spedale civile di Padova.
Movimento degli infermi nel mese di agosto 1894:

Esistenti al 1° di agosto 1894	N. 475	—	475
Entrati nel corso di agosto 1894	» 443	—	443
Totale	N. 918	—	918
Usciti o morti nel mese di agosto	» 437	—	437
Malati al 31 detto N.	481	—	481
PRESENZE			
1893	1894	in più	meno
Presenze dei Dozzinanti	N. 6113 6980	867	—
Presenze poveri	» 8713 8550	—	163
Totale	N. 14826 15530	867	163

Un forte temporale.
Ieri sera, mentre in città pioveva e pioveva assai, nelle campagne vicine, specie su quello di Ponte Brenta, imperversò un temporale, che si estese lungo un'ampia zona fino nei pressi di Asolo.
Sul suo passaggio il temporale, devastò quasi completamente i raccolti, che erano ancora pendenti.
È da avvertirsi però che, per l'inoltrata stagione, i danni materiali sono alquanto limitati.

Impianto di 360 uffici telegrafici nei Comuni rurali.
Il ministro delle poste e telegrafi ha deciso di impiantare altri 360 uffici telegrafici nei Comuni rurali, i quali Comuni però dovranno contribuire con 160 Lire nelle spese di impianto.

Lo stesso ministro ha iniziati gli studi circa il nuovo organico del personale dipendente dal suo dicastero, avendo per base i diritti acquisiti.

La Commissione pel domicilio conto.
La Gazzetta Ufficiale dell'altra sera pubblicò il seguente decreto:

La Commissione di cui l'art. 125 della legge sulla pubblica sicurezza, per deliberare, dev'essere al completo.

Per la validità delle deliberazioni della Commissione centrale, di cui all'art. 127 della legge suddetta, occorre la presenza di due terzi almeno dei componenti la Commissione medesima.

Le disposizioni del regolamento approvate con R. decreto dell'8 novembre 1889 contrarie al presente decreto, sono abrogate.

Ispezioni agli uffici di Registro.

Era consuetudine che ogni 5 anni si effettuassero negli uffici del Registro del Regno delle ispezioni per constatare la regolarità delle operazioni di cassa. Trovandosi delle differenze, i responsabili venivano denunciati per le misure disciplinari.

Ora l'on. Boselli ha ordinato una ispezione straordinaria, disponendo che coloro, i quali non fossero in regola colla legge, venissero denunciati all'autorità giudiziaria.

L'on. ministro ha inteso con questa ispezione di provvedere affinché per l'avvenire tutto proceda regolarmente.

L'emigrazione italiana.

Il recente volume pubblicato dal Governo, segnala per il 1893 un totale di 246,751 emigranti, dei quali 124,312 appartengono all'emigrazione permanente, ossia lasciarono la patria col proposito di non farvi più ritorno; 122,430 sono emigranti temporanei, che in determinate epoche si recano normalmente all'estero in cerca di lavoro e poi tornare a casa.

Ed è triste il notare come e l'una e l'altra specie di emigrazione presentino nel 1893 di fronte all'anno precedente un considerevole aumento. L'emigrazione permanente è cresciuta di 16,493, persone, e quella temporanea di 6141.

Nel 1893 la emigrazione temporanea ha raggiunto la cifra più alta del periodo degli ultimi 25 anni, e le condizioni economiche in cui il paese si trova bastano, e s'avanza, a darne la ragione.

Quanto all'emigrazione permanente basterà notare che da 104,733 emigranti nel 1891 siamo saliti a 107,373 nel 1892 e ci troviamo nel 1893 alla già indicata cifra di 124,312.

Borseggio.

Questa mattina mentre la signorina Costanzi Giulia da Treviso stava pregando col più fervore dietro l'arca del nostro Santo, veniva da mano ignota borseggiata del portamonete contenente L. 62.

Dopo la preghiera la signorina si accorse dell'ammancato.

Fu una sorpresa poco gradita!

Vena scoppiata.

Alle ore 11 d'ieri ad una donna d'anni 30 circa diretta al nostro Monte di Pietà, scoppiava improvvisamente una vena del piede destro. Accorsa alla farmacia Zanetti, venne dal farmacista curata.

Presente al fatto trovavasi l'ispettore sig. Varda il quale aiutò quella donna.

Contravvenzione.
Ieri sera le guardie di P. S. posero in contravvenzione certo M. A. per infrazione alle prescrizioni della vigilanza speciale.

Cronaca spicciola.

A Battaglia l'altro giorno certo Fortin Antonio, venuto a contesa con certo Fortin Giuseppe, pregiudicato, per motivi di poca importanza riceveva dal suo compagno un colpo di roncola alla testa guaribile in giorni 12.

Il feritore si diede tosto alla latitanza.
— Venne rubato a certo Gaban Michele di Este in un cortile alcuni polli pel valore di L. 20.

— A Bovolenta certa Grassa Luigia riceveva da Dal Santa Federico una ferita alla testa guaribile in giorno 8.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 2 Settembre 1894

Secondo pubblicazioni

Petit Carlo fu Pasquale regio pensionato con Pignata Maria fu Pietro benestante.

Cendali Antonio fu Bortolo lavandaio con Palesa Elisabetta di Paolo casalinga.

Sette Giosuè di Giuseppe agente privato con Podetti Teresa fu Antonio casalinga.

Milani Giuseppe fu Domenico brigadiere guardie daziarie con Cecca o Matilde di Vincenzo casalinga.

Maurizio Luigi fu Angelo macellaio con Rampazzo Eugenia fu Antonio casalinga.

Sampaoli Pietro di Mariano cameriere con Marchesan Angela di Luigi casalinga.

Colavezza Antonio fu G. B. cestaio con Vanzo Rosa fu Giovanni casalinga.

Sabadin Luigi fu Giovanni facchino con Schiavon Vittoria di Giuseppe contadina.

Tutti di Padova.

Isalberti G. B. di Albino negoziante di San Giovanni Lupatoto con Zaccaria Luigia di Antonio casalinga di Padova.

Michelotto Luigi fu Vincenzo contadino in Bosco di Rubano con Stivanello Margherita fu Carlo contadina in Volta Barozzo di Padova.

Madella Nullo di Caio medico chirurgo dentista in Mantova con Bassi Annina di Celeste possidente in Padova.

Occioni Antonio fu Giuseppe impiegato in Sedico con Pagani Corte Marianna fu Andrea civile in Padova.

Nerboni Rocco d'ignoti regio pensionato di Padova con Belcori Elisabetta d'ignoti casalinga di Treviso.

Facchinetti Angelo di Luigi cameriere in Berna (Svizzera) con Herreri Emma di Giacomo cameriera in Berna (Svizzera).

STATO CIVILE DI PADOVA

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.
MATRIMONI. - Mazzucato Bortolo di Luigi villico con Contia Luigia di Santa villica.

MORTI. - Pegoraro Giuseppe di Giacomo mesi 5.
Valvasori Emilia di Giuseppe mesi 2.
Zago Luigia fu Domenico anni 80 domestica nubile. di Padova.

Bollettino del 27
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 0.
MORTI. - Franceschini Ierta di Antonio giorni 25.
Ambrosini Pietro fu Giuseppe anni 63 regio pensionato vedovo.

Dinali Settimo di Giuseppe anni 22 ottico celibe.
Rossi Alberti Angela fu Giacomo anni 64 casal. ved. 1 bambino del P. L. di Padova.
Balasso Sanavio Angela fu Pietro anni 33 casalinga vedova di Noventa Vicentina.

Girotto Maria di Fortunato anni 10 scolara di Bovolenta
Gomiero Alessandro di Luigi anni 22 di Torreglia.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

La compagnia Scognamiglio può vantarsi di un nuovo grandissimo successo: *Le campane di Corneville*, rappresentate ieri sera al teatro Garibaldi ottennero un esito splendido, diremo quasi entusiastico.

L'operetta fu riveduta con vero piacere; ascoltata con vivissimo interesse la musica sempre graziosa e brillante del maestro Planquette.

Il debutto della prima donna Lena Botti-Bello incontrò il gusto del numeroso pubblico che la festeggia di vivi applausi.

Anche il tenore signor Pontenero, che debuttò pure iersera fu accolto con soddisfazione.

Arrivato alla piazza ieri mattina, andò in iscena ieri sera stessa senza far prove.

Erà pieno di timor panico, ma tuttavia cantò con sentimento e fu applaudito.

Adèle Marchesi fu una *Germana* gentile, elegante, cantò con finezza squisitezza, ed il pubblico la rimarì di grandi ovazioni.

Questa sera le *Campane* si replicano. Una domanda che ci viene rivolta da molti

frequentatori del Garibaldi noi giriamo al signor Scognamiglio, certo che la vorrà appagare.

Si vorrebbe un'altra rappresentazione del *Rip*, operetta che ha incontrato tutto il favore del pubblico e che farà affollare il teatro Garibaldi.

Vorrà accondiscendere il bravo Direttore? Noi crediamo di sì.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — La Compagnia italiana di Operette comiche, diretta da CIRO SCOGNAMIGLIO rappresenterà:
Le campane di Corneville
Ore 20.45 (8 3/4).

Ringraziamento

La famiglia *Levi-Civita* porge vivi ringraziamenti alle gentili persone, che accompagnando all'ultima dimora la salma della compianta

SANTINA CIVITA-LEVI
o in altro modo vollero onorare la di lei memoria, e chiede venia per le involontarie omissioni nell'inviare la partecipazione del decesso.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 8 settembre 1894.

Roma 7
Rendita contanti 90,72
Rendita per fine 90,72
Banca Generale 43, —
Credito mobiliare 122, —
Azioni Acqua Pisa 1090, —
Azioni Immobiliare 29, —
Parigi a 3 mesi —, —
Parigi a 6 mesi —, —

Milano 7
Rendita italiana 90,87
» fin 90, 0
Azioni Mediterranee 462, —
Lanificio Rossi 1232, —
Cotonificio Cautani 380, —
Navigazione generale 241, —
Raffineria Zuccheri 192, —
Sovvenzioni 6, —
Società Veneta 20, —
Obbligazione merid. 303, —
» nuovo 3 0/0 274, —
Francia a vista 111,25
Londra a 3 mesi 27,90
Berlino a vista 137,30

Parigi 7
Rendita fr. 8 0/0 101,70
Item 3 0/0 perp. 104,17
Item 4 1/2 0/0 109,35
Item ital 5 0/0 82,55
Cambio a Londra 25,17
Consolidati inglesi 102,68
Obbligazioni lomb. 313,25
Cambio Italia 10,12
Rendita turca 24,35
Banca di Parigi 676, —
Tunisino nuovo 492, —
Egiziano 6 0/0 514,37
Rendita ungherese 98 3/8
Rendita spagnuola 65 3/8
Banca Sconto Parigi —, —
Banca Ottomana 640,62
Credito Fondiario 958, —
Azioni Suez 2886, —
Azioni Panama 16, —
Lotti turchi 111,75
Ferrovie meridionali 535, —
Prestito russo 89,80
Prestito portoghese 24,50

Venezia 7
Rendita italiana 90,85
Azioni Banca Veneta 203, —
» Società Ven. —, —
» Cot. Venez. 205, —
Obblig. prest. venez. —, —
Azioni della Banca —, —
» Stab. di ord. 351, —
Londra 125,15
Zecchini imp. 5,89
Napoleoni d'oro 9,89,50

Berlino 7
Mobiliare 220,50
Austriache —, —
Lombardo 45,90
Rendita italiana 82,40

Londra 7
Inglese 102 5/18
Italiano 81 7/8
Cambio Francia 110,60
» Germania 611,31

Vienna 7
Rend. in carta 98,70
» in argento 98,70
» in oro 122,95
» senza imp. 97,75
Azioni della Banca 996, —
» Stab. di ord. 351, —
Londra 125,15
Zecchini imp. 5,89
Napoleoni d'oro 9,89,50

Torino 7
Rendita contanti 90,85
» fine 90,77
Azioni Ferr. Medit. 444, —
» Mer. 395, —
Credito Mobiliare 129, —
» Nazionale 129, —
Banca di Torino 174809

Vienna 7
Rend. in carta 98,70
» in argento 98,70
» in oro 122,95
» senza imp. 97,75
Azioni della Banca 996, —
» Stab. di ord. 351, —
Londra 125,15
Zecchini imp. 5,89
Napoleoni d'oro 9,89,50

Berlino 7
Mobiliare 220,50
Austriache —, —
Lombardo 45,90
Rendita italiana 82,40

Londra 7
Inglese 102 5/18
Italiano 81 7/8
Cambio Francia 110,60
» Germania 611,31

Nostre informazioni

Tutto il giornalismo, sia della capitale che delle altre provincie del Regno, registra la nomina del cardinale Sarto a patriarca di Venezia come un avvenimento importantissimo; e lo è effettivamente.

Oltre che per se stesso, e perchè risolve una grave questione pendente da lunghissimo tempo, questo avvenimento ridonda di grande vantaggio a Crispi, del quale si sapeva che a mezzo di un monsignore suo conoscente e di lui amico, che stava negoziando col Vaticano per questa nomina, nonchè per l'istituzione della Prefettura apostolica eritrea.

Questa istituzione paralizza quasi completamente l'influenza del vicariato apostolico francese nella nostra colonia.

Il nostro corrispondente da Roma ci assicura che nella capitale non si parla d'altro.

Appena ci arriveranno nuovi particolari, non mancheremo di comunicarli.

Il monsignore cui accennano le nostre informazioni è il canonico Carrini figlio del generale Carrini dell'esercito italiano.

Il nostro corrispondente da Roma ci assicura che nella capitale non si parla d'altro.

Appena ci arriveranno nuovi particolari, non mancheremo di comunicarli.

Il monsignore cui accennano le nostre informazioni è il canonico Carrini figlio del generale Carrini dell'esercito italiano.

Il nostro corrispondente da Roma ci assicura che nella capitale non si parla d'altro.

Appena ci arriveranno nuovi particolari, non mancheremo di comunicarli.

Il monsignore cui accennano le nostre informazioni è il canonico Carrini figlio del generale Carrini dell'esercito italiano.

Il nostro corrispondente da Roma ci assicura che nella capitale non si parla d'altro.

Appena ci arriveranno nuovi particolari, non mancheremo di comunicarli.

Ultimi Dispacci

Per le nuove costruzioni navali

ROMA, 8, ore 9
La riunione del Consiglio superiore di marina, che doveva tenersi sabato per stabilire le nuove costruzioni navali durante l'esercizio 1894-95, è stata rinviata a lunedì, essendo il giorno di sabato festa riconosciuta dallo Stato.

FOSFATO THOMAS
della rinomata e brevettata marca
H. & E. ALBERT di Londra
Superfosfati S. Gobain e Belga
e quant'altro è necessario per la concimazione razionale dei terreni

DEPOSITO
presso la Ditta Giacomo Maschio - Padova

632 P

Il discorso della Corona

Si dice che molto probabilmente nel discorso della Corona si farà accenno anche ad un lieto avvenimento per la famiglia reale e per la nazione italiana; questo lieto avvenimento sarebbe il prossimo matrimonio di uno dei Principi di Casa Savoia.

L'emigrazione a Nuova-York
ROMA, 8, ore 11

Grazie agli accordi recentemente presi tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, l'emigrazione italiana pel porto di Nuova-York ha mero un notevole sviluppo.

Infatti un rapporto del nostro console di Nuova-York riferisce che nello scorso agosto l'emigrazione è aumentata del 50 0/0.

Per la Sicilia

Per appianare le difficoltà sorte per le prefetture della Sicilia non ci sarà bisogno di convocare prima del giorno stabilito il consiglio dei ministri, avendo tutti i membri del gabinetto dichiarato che per le nomine dei prefetti avrebbero approvata qualunque decisione piacesse all'on. Crispi di prendere.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

9 Settembre 1894
A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 57 s. 14
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 9 s. 45
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

7 Settembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	755,5	756,8	760,8
Termometro centigr.	+17,9	+17,9	+14,0
Tensione del vap. acqu.	10,1	11,1	9,9
Umidità relativa	66	72	76
Direzione del vento	N	E	NNE
Velocità chil. orar. del vento	2	16	15
Stato del cielo	mist	nuvol	sereno

Dalle 9 del 7 alle 9 del 8:
Temperatura massima = + 22,0
» minima = + 9,2

Acqua caduta dal Cielo
dalle 9 alle 21 del 7 - mill. 6,1

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Comunicato

Avendo la Spettabile Ditta *Smidert* rinunziato alla rappresentanza in PADOVA della «MUTUAL LIFE OF NEW YORK», questa venne assunta dalla Spettabile Ditta *Carlo Vason* con Ufficio in Piazza Garibaldi.

The Mutual Life Insurance Company of New York

ISTITUTO RAVÀ

Anno 45° - VENEZIA - Anno 45°
premiato con medaglia d'argento

Scuola Elementare - Tecnica - Ginnasio
Corso preparatorio alla R. Scuola Superiore di Commercio in Venezia (due anni).

Corso preparatorio alla R. Accademia Navale di Livorno (due anni).

A tutti i premiati nella Licenza Tecnica e Ginnasiale viene concessa l'iscrizione gratuita al Corso preparatorio alla R. Scuola Superiore di Commercio

DA VENDERE

le Case in Padova

Via Accademia N. 866
Via Falcone N. 1314 - 1315
entrambe bene affittate

Rivolgersi alla Banca Coop. Popolare

Presso le Librerie Drucker e Draghi
al prezzo di Lire Un
trovasi in vendita il nuovo Romanzo

DI PIO PASSARIN

Un'Oasi della Vita

già pubblicato nelle appendici del Giornale di Padova IL COMUNE

GIOVANE
di buona famiglia
troverebbe buon collocamento in un Ufficio d'Assicurazione incendio con stipendio fisso e provvigioni.
Inutile presentarsi senza ottime referenze.
Offerte 656 presso Haasenstein e Vogler, Padova, Via Spirito Santo 982. 656

I COLLEZIONISTI
DI
FRANCOBOLLI
troveranno alla LIBRERIA MINOTTI
Piazza Unità d'Italia
un ricco assortimento
di 10.000 Francobolli
di tutte le specie
Buonissimi prezzi
106

Educatore Femminile di Bassano (Veneto)
Vedi IV. pagina

GIUDIZI AMERICANI
sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBITT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»

Franklin: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»

Thomens (il gran millionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnava di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Eso mette il suo *time*, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita chi passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»

Vanderbitt: Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere?»

La Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Rappresentanza di Padova con ufficio o in Via Spirito Santo 982, assume commissioni per qualsiasi Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide l'ozzo.

LE NECROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.

Haasenstein e Vogler

Nella nostra tipografia, munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

BANCA COOPERATIVA POPOLARE DI PADOVA

(SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA)
CORRISPONDENTE DEL BANCO DI NAPOLI E DELLA BANCA D'ITALIA

Situazione finanziaria al 31 Agosto 1894

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Numerario in Cassa	L. 76.970,76	Capitale sociale sottoscrit. N. 22485	
Conti correnti disponibili	41.538,98	Azioni da L. 80	L. 1.122.750,--
	117,909	Debitori in conto Azioni	702,22
Cambiali in Portafoglio:		Capitale Sociale versato	1.122.047,78
scadenti nel trimestre da oggi N. 1821	1.707.763,58		
a più lunga scadenza N. 676	995.334,19	Fondo di riserva:	
	2.703,097	ordinario (art. 30 dello Statuto)	200.612,10
Effetti in sospeso	51,484	straordinario (art. 31 dello Statuto)	--
Effetti avuti per l'incasso	10,432	per oscillazioni Valori di proprietà	--
Obbligazioni con speciale garanzia	214.334,93	(art. 32 dello Statuto)	18.278,93
Prestiti fiduciari ai danneggiati dalle inondazioni	65.663,09	per Prestiti inondati	58.070,29
Prestiti all'onore	5.228,--		277,560
	285,246	Depositi passivi:	
Titoli di proprietà della Banca:		in Oro	L. 15.043,79
Valori pubblici dello Stato	1.469.889,35	Conto Liberi al portatore	7.032,43
idem garantiti dallo Stato	1.104.474,40	Corr. Liberi nominativi	2.128.433,91
idem Provinc. e Comunali	91.000,--		2.150,510,13
idem diversi	6.485,--	Risparmio ordinario	L. 403.367,58
	2.671,848	Piccolo risparmio portat.	187.299,97
Effetti in sofferenza	67,447	idem nominat.	155.799,76
Anticipazioni sopra effetti pubblici a scadenza fissa	32.988,--		740,467,31
Conti correnti garantiti	111.695,78	Buoni Cassa a scadenza fissa	771.400,07
Riparti attivi	144,583	Depositi in Conto Corrente vincolati	24.440,40
		Conti correnti con Banche	--
Conti correnti con Banche	26.141,23	Corrispondenti diversi	--
Corrispondenti diversi	11.490,01		
	37,651	Depositanti per depositi:	
Beni stabili - Sede della Banca	112.000,--	in cauzione	557.823,34
edifici pervenuti in pagamento Cambiali	57.185,25	a semplice custodia	139.000,--
	169,185	in amministrazione	871.768,--
Depositi per titoli:			1.568,591
a cauzione	557.823,34	Conto corrente della Cassa di Provvidenza per gli impiegati e fattorini	10.232,32
a semplice custodia	139.000,--	Fondo Beneficenza e Prestiti Onore	9.448,81
in amministrazione	65.100,--	Creditori in Conto Dividendo	16.330,93
strazione diversi	806.688,--	Conto Corrente Deputazione servizio Prestiti inondati	45.994,07
	1.568,591		82,006
Mobili, Casse forti e spese da ammortizzare	19,061	Conti diversi da regolare	38,114
Conti debitori da regolare	62,282	Riparti su nostri Titoli	1.150,528
Interessi e spese	147,086	Risconto portafoglio anno precedente	24,211
		Risconti e Profitti salvo liquidazione in fine dell'annua gestione	190,105
TOTALE L.	8,145,987	TOTALE L.	8,145,987

Padova, 7 settembre 1894.

Il Sindaco Rag. F. Astolfi Il Capo Contabile Z. rag. Moizzi Il Presidente D. COLETTI Il Direttore G. B. rag. Del Vo Il Cassiere G. B. Zaccaria

- Tutti i giorni feriali dalle ore 9 ant. alle 3 pom. la Banca:
- Accetta DEPOSITI IN NUMERARIO corrispondendo l'interesse annuo, netto da Richezza Mobile, del
 - 3 - 0/0 in conto corrente con libretti nominativi;
 - 3 1/4 0/0 in conto vincolato a non meno di tre mesi;
 - 4 0/0 piccolo risparmio con libretti nominativi ed al portatore;
 - 3 1/2 risparmio ordinario al portatore;
 - Emette BUONI DI CASSA NOMINATIVI A SCADENZA DETERMINATA all'interesse, netto di Richezza Mobile, del
 - 3 1/2 0/0 con scadenza a 6 mesi;
 - 4 - 0/0 da 7 a 12 mesi;
 - 4 1/4 0/0 da 13 a 24 mesi;
 - Sconta CAMBIALI ed accorda PRESTITI al tasso del
 - 5 1/2 0/0 per sconti a 4 mesi;
 - 6 - 0/0 a più lunga scadenza;
 - 6 - 0/0 per prestiti fino a 6 mesi;
 - 3 1/2 0/0 Sovvenzioni gar. da Valori dello Stato, Prestiti su interpr. ed altri Titoli

- Accorda PRESTITI SULL'ONORE soltanto ai soci effettivi iscritti almeno da due anni ad una delle Società di Mutuo Soccorso della Città;
- Accorda ANTICIPAZIONI CON POLIZZA da 8 a 180 giorni all'interesse del
 - 5 1/2 0/0 sopra Valori pubblici dello Stato o garantiti dallo stesso;
 - 5 1/3 0/0 sopra Valori industriali;
- Accorda CREDITO IN CONTO CORRENTE verso deposito di Valori pubblici dello Stato o garantiti dallo stesso;
- Emette gratuitamente Assegni (Mandati) sopra tutte le piazze d'Italia;
- Riceve Cambiali per l'incasso sopra tutte le piazze d'Italia;
- Riceve in deposito a semplice custodia ed in amministrazione Valori pubblici, Titoli di credito, Manoscritti di Valore e Oggetti preziosi;
- S'incarica dell'acquisto e della vendita di Valori pubblici. Padova 1894, Tip. Sacchetto



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLÌ »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 4.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZILO Droghiere, Via del Servi.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. P 444 H

Malattie segrete

Domandare unicamente le vere e genuine

Capsule Santal Salolè Emery



(Antiblenorrhagico universalmente conosciuto) e guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.

Deposito Generale
S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Venezia
Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385

Manifattura d'armi
Ferdinando Drissen
LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 145 incisioni e guida del cacciatore. Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583.

LABORATORIO
Chimico-Farmaceutico
di
FRANCESCO MINISINI
UDINE



Berlinertes Rittions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questa genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscioni alle gambe, acciaccamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose. Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

Eles e Comp
REMSCHIED (Prussia Renana)

Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, d'acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro Scalpelli, Sgorbi, ecc. Madreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche. Specialità da Cartiere 103

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA

L'QUED TOILET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 4 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

VENEZIA
Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto
presso la Piazza San Marco
Restaurant alla carta - Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. - Pensione a L. 7 per giorno. - Omnibus alla Ferrovia.
Si parlano le principali lingue 394

USATE
L'ACQUA MINERALE
della Fonte Reale di Staro
raccomandata dalle Autorità mediche come la più
GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA
Piacevolissima al vino ed al tamarindo, viene tollerata dalle persone più delicate.
Unica e più economica per cura a domicilio
V. RONCONI farmacista Valli dei Signori
Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO
DEPOSITO GENERALE
presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova 409

EDUCATORIO FEMMINILE
in BASSANO (Veneto)
diretto dalla signora **Giustina Zonta**, premiata con 6 medaglie d'onore e vari diplomi. Sito ameno e saluberrimo. Tavola comune colle istitutrici. Educazione seria, pratica, rivolta ai veri bisogni della vita e al buon governo della famiglia. Lezioni di religione e di morale. Esami legali. Corso preparatorio e normale per le alunne che desiderano il diploma di maestra. Corso superiore di perfezionamento. Lingue straniere insegnate da persone legalmente abilitate. Pianoforte, disegno, lavori d'ogni specie con preferenza ai più utili, enzioni per la tenuta delle aziende. Retta per l'anno scolastico Lire Quattrocento. Le convittrici possono restare nell'Educatore anche durante le brevi vacanze autunnali. 513

MUSICA A CASA
500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno, 100 ballabili dei più in voga e recenti, 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni, 30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc. 11 bellissime ouvertures, 56 canzoni senza parole di Mendelssohn, 182 dei più favoriti pezzi d'opera, 1amento
MORITZ GLOCAU J.
Amburgo (Germania) H40P

TIP TOP
è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi, chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso « nécessaire » per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - I provincia L. 5,25, per sped. postali. - Rivolgersi al sig. **Car Bode**, Via Muratte, Palazzo Siorra, ROMA.

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro

Padova 1894, Tipografia F. Sacchetto